UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Tirocinio 3

2425-3-I0101D904-I0101D913M

Obiettivi

Il tirocinio clinico è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un professionista esperto in contesti sanitari e socio-sanitari specifici al fine di apprendere le competenze previste dal ruolo professionale.
Le competenze da sviluppare sono le medesime per il triennio, con una complessità crescente per ciascun anno di corso, in relazione alla progressiva acquisizione delle conoscenze teoriche, la loro intersezione con i laboratori professionali, la capacità di affrontare le situazioni specifiche incontrate in tirocinio e l'abilità dello studente di effettuare collegamenti ricorsivi tra saperi ed esperienze.
Il tirocinio clinico ha l'obiettivo di:
• Sviluppare le competenze professionali: il tirocinio facilita processi di elaborazione e integrazione dei saperi, delle conoscenze con le esperienze, alla luce delle competenze specifiche definite dalla normativa sull'esercizio professionale.
• Promuovere l'applicazione delle conoscenze infermieristiche e dei principi deontologici, nelle situazioni assistenziali previste dal progetto educativo e, conseguentemente, agire in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo
• Sviluppare identità e appartenenza professionale: il tirocinio promuove la consapevolezza di ruolo, inoltre permette di apprezzare valori, acquisire abilità e comportamenti per lo sviluppo della dimensione etico-deontologica correlata alla professione infermieristica.
• Favorire la socializzazione anticipatoria al lavoro: attraverso il tirocinio lo studente viene a contatto
con contesti organizzativi e inizia a conoscerne le dimensioni relazionale, funzionale-organizzativa, interprofessionale presenti nei servizi.

Contenuti sintetici

Tra le finalità del tirocinio clinico in cui i saperi formali teorici si integrano con i saperi pratici, vi è proprio quello di apprendere e sviluppare COMPETENZE PROFESSIONALI.
Secondo l'European Federation of Nurses Association (EFN) la competenza è: "l'intersezione di conoscenze, abilità, attitudini e valori, nonché la mobilizzazione di tali componenti al fine di trasferirli in un certo contesto o

situazione reale...”
Le sei aree di competenza individuate sono:

1. Cultura, etica e valori;
2. Promozione della salute e prevenzione, guida ed educazione;
3. Processo decisionale;
4. Comunicazione e lavoro in team;
5. Ricerca, sviluppo e leadership;
6. Assistenza infermieristica.

L’attività principale degli studenti durante il tirocinio richiede innanzitutto apprendimento di conoscenze e non solo la capacità tecnica, pertanto le attività affidate devono avere un valore educativo e formativo in stretto collegamento con gli obiettivi di tirocinio. Gli studenti in questi contesti devono essere incoraggiati ad essere discenti attivi e futuri professionisti riflessivi, in grado di affrontare i cambiamenti, la complessità e sviluppare un approccio di life-long learning.

Attraverso l’esperienza lo studente viene a contatto con i contesti organizzativi e inizia ad apprezzare relazioni lavorative, rapporti interprofessionali, valori, abilità e comportamenti.

Programma esteso

Durante il tirocinio clinico gli studenti rinforzeranno le competenze del 1° e 2° anno e ne svilupperanno nuove, anche attraverso l’applicazione dei contenuti degli insegnamenti del III anno di corso e le skills sperimentate in laboratorio.
Gli obiettivi di apprendimento sono riportati nel libretto di Tirocinio orientato alle competenze, strumento che accompagna la certificazione del percorso di tirocinio del triennio
Tali obiettivi sono suddivisi nelle sei aree di competenza dove gli studenti sperimenteranno:
• La presa di decisioni etiche e l’agire infermieristico nel rispetto del codice deontologico, principi, concetti e valori
• Lo sviluppo e mantenimento della relazione terapeutica, favorendo la promozione ed educazione alla salute nel sostegno emotivo alla persona assistita, ai famigliari; e alla comunità nei diversi contesti assistenziali
• La comunicazione con il team multidisciplinare anche attraverso i diversi sistemi di informazione e comunicazione in uso
• La promozione della figura infermieristica garante della qualità del processo assistenziale basato sulle prove di efficacia attraverso l’Evidence Based Health Care
• L’applicazione del processo decisionale e lo sviluppo del ragionamento clinico per la pianificazione infermieristica alla persona assistita in situazioni a bassa, media ed elevata complessità assistenziale e in relazione al proprio livello formativo e alle competenze raggiunte
• Il riconoscimento di problemi o potenziali problemi delle persone assistite, attraverso l’identificazione delle diagnosi infermieristiche e dei risultati, considerata la situazione dell'assistito, il vissuto culturale, esperienziale, famigliare e la rete di riferimento.
• L’attuazione di interventi infermieristici, appresi durante gli insegnamenti e in laboratorio
• La sorveglianza delle condizioni cliniche della persona assistita, la valutazione continua dei risultati infermieristici, della qualità e della sicurezza dell’assistenza erogata.

Oltre a quelle previste al 1° e 2° anno, lo studente sperimenterà le seguenti skills in situazioni a bassa, media ed elevata complessità assistenziale, anche mediante l’utilizzo di scale:
• Valutare, monitorare e promuovere la funzionalità dell’apparato respiratorio
• Valutare, monitorare e promuovere la funzionalità cardiocircolatoria
• Valutare, monitorare l’integrità e la funzionalità del sistema nervoso
• Valutare e monitorare lo stato di cute, mucose e annessi* e effettua/gestisce l’igiene
• Valutare e monitorare la funzionalità del sistema termoregolatore ed endocrino
• Valutare e monitorare la funzionalità dell’apparato gastrointestinale anche in presenza/mediante l’utilizzo di dispositivi
• Valutare, monitorare e promuovere la funzionalità dell’apparato urinario anche in presenza/mediante l’utilizzo di

dispositivi
• Valutare e monitorare la funzionalità dell’apparato muscoloscheletrico ed effettuare la mobilizzazione
• Rilevare e monitorare il dolore e trattarlo
• Valutare il rischio infettivo e prevenirlo
• Valutare il rischio di cadute e prevenirle
• Valutare il rischio di lesioni da pressione, prevenirle e monitorarne l’evoluzione

e le seguenti procedure:
• Partecipare alle misure immediate per il mantenimento in vita di una persona: Basic Life Support and Defibrillation (BLS-D)
• Eseguire il prelievo per emogasanalisi da arteria radiale
• Aspirare le vie aeree nella persona in respiro spontaneo/Broncoaspirazione da tracheostomia/tubo endotracheale
• Posizionare e gestire uno scafandro per la Continuous Positive Airway Pressure (CPAP)
• Gestire un accesso vascolare intraosseo

Prerequisiti

Definiti dal Regolamento del Corso di Laurea.

Modalità didattica

Le competenze/obiettivi si sviluppano ottenendo 23 CFU e si raggiungono attraverso attività prevalentemente interattive attraverso esercitazioni formative, laboratori, produzione di elaborati briefing/debriefing e frequenza dell’attività di tirocinio clinico, così suddivisi:
• 550 ore di attività di tirocinio pratico suddiviso in tre esperienze presso sedi del Servizio Socio-Sanitario Nazionale
• 25 ore di attività di didattica tutoriale svolte in modalità erogativa in presenza; esercitazione/simulazione svolte in modalità interattiva in presenza; pianificazione e produzione di elaborati con studio individuale e in presenza
Nella programmazione del Tirocinio 3 vengono pianificate alcune ore aggiuntive che permettono di compensare eventuali assenze impreviste avvenute nell’anno accademico.

Materiale didattico

Ausili D., Baccin G., Bezze S., Bompan A., Macchi B, Alberio M., Sironi C., Di Mauro S. (2018) Il Modello assistenziale dei processi umani (2018): un quadro teorico per l’assistenza infermieristica di fronte alla sfida della complessità. Pubblicazione CNAI – Centro Italiano Accreditato per la ricerca e lo sviluppo dell'ICNP™

Craven RF, Hirnle CJ, Henshaw CM (2024) Principi fondamentali dell’assistenza infermieristica. VII edizione. Milano: CEA.

EFN Competency Framework Documento approvato dall’Assemblea generale EFN, Bruxelles, aprile 2015

Herdman TH, Kamitsuru S, Takáo Lopes C (2024) Nanda International. Diagnosi infermieristiche- Definizioni e Classificazione 2024-2026. Milano: CEA. [in stampa].

Smeltzer S.C., Bare B., Hinkle J.L., Cheever K.H. (2017) Brunner - Suddarth Infermieristica Medico-Chirurgica (V

edizione). Milano: Casa Editrice Ambrosiana;

Periodo di erogazione dell'insegnamento

3° Anno di corso

Modalità di verifica del profitto e valutazione

La valutazione positiva del tirocinio si ottiene con il raggiungimento delle competenze previste dagli obiettivi del 3° anno di corso. Il voto è formato per il 50% dalle valutazioni dei periodi di tirocinio effettuati dallo studente e per il 50% dalle valutazioni delle esercitazioni e della produzione degli elaborati.
L’insufficienza di una delle due parti non consente una valutazione positiva del tirocinio.

Orario di ricevimento

Per problemi inerenti al tirocinio lo studente può fare riferimento al Direttore Didattico di sede, ai Tutor Professionali ed eventualmente al Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD)

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE